

Codice A1902A

D.D. 6 giugno 2017, n. 246

**Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a "Operae. Independent Design Fair" 2017. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 60.000,00 o.f.i.. Prenotazione di Euro 59.970,00 (IVA incl) e impegno di Euro 30,00 per contributo A.N.A.C. sul Cap. 113773/17.**

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della stessa stanziando per le finalità di cui all'allegato 1 complessivi Euro 440.000,00 con le risorse stanziate sui capitoli 113773 e 113718 del Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 annualità 2017 e 2018 da impegnarsi con provvedimenti dirigenziali.

Il Calendario prevede la partecipazione a iniziative che coniugano le imprese artigiane al design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "Operae 2017 – con il progetto Piemonte Handmade e B2B (di seguito Operae 2017).

La stessa DGR ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 60.000,00 oneri fiscali e contributo ANAC inclusi.

La Regione Piemonte intende partecipare all'edizione 2017 di Operae 2017 con un intervento volto all'abbattimento dei costi di partecipazione al progetto Piemonte Handmade per un numero minimo di 10 imprese artigiane da individuarsi previo apposito bando e con l'organizzazione di una serie di incontri B2B con designer per almeno ulteriori 10 imprese artigiane

Il servizio relativo alla partecipazione ad Operae 2017 comprende quanto descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

La manifestazione Operae 2017, in programma a Torino dal 3 al 5 novembre 2017 (con preview il 2 novembre), è organizzata in esclusiva dalla Ditta Bold s.r.l. (nota prot. 7631/A1902A del 06/06/2017).

Ritenuto quindi di procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del D.lgs 18/04/2016, n. 50, richiedendo alla ditta Bold s.r.l. un preventivo riferito all'offerta dei servizi di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2017.

Verificata l'inesistenza, per le forniture da acquisire, di convenzioni Consip attive nonché di convenzioni stipulate dalla Società di committenza regionale S.C.R. Piemonte e dato atto che si procederà ad analoga verifica prima della stipulazione del contratto.

Ritenuto di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) in quanto i servizi che si intende acquisire non sono presenti sul MePa, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Verificata, inoltre, l'insussistenza, allo stato attuale, di costi standardizzati o prezzi di riferimento per la tipologia di beni e servizi da acquisire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 7 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23/06/2014 e successivamente modificato dal decreto-legge n. 90 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, in legge n. 114 dell'11/08/2014.

Accertata, altresì, l'inutilizzabilità del c.d. benchmark effettuato da Consip in adempimento di quanto disposto dall'art. 10 del succitato d.l. n. 66/2014, in quanto inerente beni e servizi oggetto delle convenzioni stipulate da Consip tra le quali, come sopra detto, non si ritrovano i beni e servizi da acquisire.

Il corrispettivo massimo di Euro 60.000,00 (oneri fiscali e contributo ANAC inclusi) è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva Bold s.r.l., ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 10 imprese per il progetto Piemonte Handmade e ulteriori 10 imprese per gli incontri B2B.

Risulta quindi necessario

- impegnare sul cap. 113773/2017 la somma di Euro 30,00 per il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C.;

- prenotare le risorse necessarie per la procedura di affidamento in corso di espletamento sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per la somma di Euro 59.970,00 iva 22% inclusa per la prestazione di servizio a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (cod beneficiario 167964, creditore determinabile successivamente).

Dato atto che è stato richiesto il seguente il Codice Identificativo Gara (CIG): 709819931E

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.);

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. “Testo unico in materia di artigianato”;

vista la L.R. n. 6 del 14/04/2017 recante “ Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 “LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017”;

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell' articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”

vista la D.G.R. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”

#### *determina*

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposte in premessa,

- di indire una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016 per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad Operae 2017 per un importo stimato non superiore a Euro 59.970,00 (I.V.A. 22% inclusa) – CIG: 709819931E

- di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- progetto di servizio (allegato 1)
- capitolato speciale (allegato 2)
- schema di contratto (allegato 3)
- lettera di invito per la presentazione dell'offerta (allegato 4)

- di invitare la ditta Bold s.r.l., gestore in esclusiva della manifestazione Operae 2017, a presentare un'offerta per l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane così come descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale;

- di impegnare la somma di Euro 30,00 per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C corrente in via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584 stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019:  
Transazione elementare: Missione 14 Programma 01  
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999  
Cofog: 04.9 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”  
Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea  
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti  
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione

- di prenotare le somma di Euro 59.970,00 stanziata sul capitolo 113773/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e che verrà impegnata con successivo provvedimento a favore del soggetto a cui verrà aggiudicato il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane a Operae 2017.

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01  
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999  
Cofog: 04.9 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”  
Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea  
Ricorrente: 4 spese non ricorrenti  
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di dare atto che l'individuazione delle imprese artigiane che prenderanno parte al progetto Piemonte Handmade e ai B2B avverrà tramite apposito bando da approvarsi con successivo provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13/10/2014 il responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016 è la Dott.ssa Alessandra Semini, responsabile del Settore Artigianato;

- di demandare a successivi provvedimenti l'affidamento dei servizi in argomento e gli adempimenti connessi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell'ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i e ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Dati di amministrazione trasparente:  
Beneficiario: determinabile successivamente  
Importo: spesa presunta: 59.970,00  
Dirigente responsabile: Dott.ssa Alessandra Semini – Dirigente Settore Artigianato  
Modalità individuazione beneficiario: art. 63, comma 2 lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Visto  
Il Vice Direttore regionale  
Lucia Barberis

Il Dirigente  
Alessandra SEMINI

Allegato

**SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI AD “OPERAЕ. INDEPENDENT DESIGN FAIR” 2017 (Torino, 3-5 Novembre 2017)**

**PROGETTO DEL SERVIZIO**

**ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs 50/2016**

(Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.)

L'art. 23, comma 14 del D.Lgs 50/2016 prevede che la progettazione di servizi sia articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il successivo comma 15 del medesimo articolo prevede che negli appalti di servizi il progetto debba contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Di seguito si esplicitano i contenuti elencati nella norma suindicata.

**a) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO.**

Il servizio da acquisire riguarda l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione “Operae. Independent Design Fair”, che si svolgerà a Torino, dal 3 al 5 Novembre 2017, con preview il 2 novembre.

Tale iniziativa rientra tra quelle individuate dalla Giunta regionale nel Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015. (D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017)

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Il Calendario prevede la partecipazione a iniziative che coniugano le imprese artigiane al design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione “Operae 2017 – con il progetto Piemonte Handmade e B2B (di seguito Operae 2017).

La stessa DGR ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 60.000,00 oneri fiscali e contributo ANAC inclusi.

La Regione Piemonte intende partecipare all'edizione 2017 di Operae 2017 con un intervento volto all'abbattimento dei costi di partecipazione al progetto Piemonte Handmade per un numero minimo di 10 imprese artigiane da individuarsi previo apposito bando e con l'organizzazione di una serie di incontri B2B con designer per almeno ulteriori 10 imprese artigiane.

Il servizio relativo alla partecipazione ad Operae 2017 comprende quanto descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale.

“Operae. Independent Design Fair” è un progetto di Bold s.r.l.

La partecipazione all'edizione 2017 ripropone il progetto dell'anno 2016 che ha visto per la prima volta il coinvolgimento delle gallerie di design.

Il progetto prevede, infatti, la selezione tramite apposito bando di 10 artigiani che collaboreranno con i designer e le gallerie di design per la realizzazione di un prodotto che sarà esposto durante la manifestazione e commercializzato dalla galleria di design abbinata.

Ulteriori 10 imprese potranno partecipare - con una loro agenda di appuntamenti - a incontri uno a uno con designer italiani e stranieri.

Il progetto ha l'obiettivo di portare alla ribalta le imprese artigiane piemontesi, di creare fattive collaborazioni con designer per nuove produzioni, di favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazione e relazioni di business, di intercettare un pubblico sensibile al valore della produzione artigianale, nonché di aprire nuovi canali di commercializzazione e distribuzione riferibili al mercato del design da collezione.

Soggetti attori del progetto saranno, in primo luogo, le imprese artigiane piemontesi, i designer e le gallerie di design.

**b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA** di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Non vi è necessità per la Regione Piemonte di redigere il D.U.V.R.I. (Documento unico per la valutazione dei rischi di interferenze) in quanto la prestazione dei servizi avviene al di fuori dei locali regionali e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore delle manifestazione (art. 26 comma 1 D. Lgs. 9/04/2008, n. 81).

Per le medesime ragioni, non vi sono costi per la sicurezza, non essendovi il rischio di interferenze.

**c-d) CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO; PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI;**

Il corrispettivo massimo di Euro 60.000,00 è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva Bold s.r.l., ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 10 imprese che collaboreranno con le gallerie di designer e i designer nella ideazione e produzione di un oggetto o serie di oggetti inediti. Si è stimata inoltre la partecipazione di ulteriori 10 imprese agli incontri b2b con i designer.

L'importo comprende anche il contributo di gara da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione – (A.N.A.C) ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n. 266 e della delibera ANAC n. 1377/2016. Il suddetto contributo è di Euro 30,00

Conformemente a quanto indicato al punto b), i costi per la sicurezza sono pari a zero.

**e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE:**

si rimanda al capitolato allegato alla determinazione a contrarre.

**f) SCHEMA DI CONTRATTO:**

si rimanda allo schema di contratto allegato alla determinazione a contrarre.

## REGIONE PIEMONTE

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A “OPERAIE. INDEPENDENT DESIGN FAIR” 2017

#### SOMMARIO:

Art. 1.	OGGETTO DELL’APPALTO .....	2
Art. 2.	CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO .....	2
Art. 3.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....	3
Art. 4.	CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO .....	3
Art. 5.	DURATA DELL’APPALTO .....	4
Art. 6.	IMPORTO DEL SERVIZIO .....	4
Art. 7.	PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. OFFERTA ECONOMICA. CONTROLLO SUSSITENZA DEI REQUISITI GENERALI .....	4
Art. 8.	CONTROLLI DA PARTE DELL’ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO 5	
<b>Art. 9.</b>	<b>VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
Art. 10.	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO .....	6
Art. 11.	DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE 6	
Art. 12.	CAUZIONI .....	7
Art. 13.	INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO .....	7
Art. 14.	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO .....	7
Art. 15.	DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO .....	7
Art. 16.	INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	7
Art. 17.	PROPRIETÀ DEI PRODOTTI .....	8
Art. 18.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	9
Art. 19.	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE .....	9
Art. 20.	SPESE DEL CONTRATTO .....	9
Art. 21.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....	10



## Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione di imprese artigiane piemontesi a "Operae. Independent Design Fair" (di seguito Operae 2017) in programma a Torino, dal 3 al 5 novembre 2017 (con preview il 2 novembre), secondo le specifiche di seguito indicate.

## Art. 2. CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO

1. La Regione Piemonte intende offrire alle imprese artigiane manifatturiere piemontesi la possibilità di partecipare all'edizione 2017 di "Operae. Independent Design Fair", manifestazione dedicata al design indipendente e da collezione, che si terrà a Torino da 3 al 5 novembre 2017 (con preview il 2 novembre).

2. Il progetto ha l'obiettivo di portare alla ribalta le imprese artigiane piemontesi, di creare fattive collaborazioni con designer per nuove produzioni, di favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazione e relazioni di business, di intercettare un pubblico sensibile al valore della produzione artigiana, nonché di aprire nuovi canali di commercializzazione e distribuzione riferibili al mercato del design da collezione.

3. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono attivate due opportunità di coinvolgimento e partecipazione degli artigiani piemontesi all'interno di "Operae. Independent Design Fair" 2017:

a) **Piemonte Handmade:** il progetto vede la partecipazione di **10 artigiani piemontesi**, coinvolti nella produzione e presentazione di uno o più oggetti realizzati per la manifestazione in collaborazione con un designer e una galleria. Soggetti attori del progetto saranno infatti 10 imprese artigiane piemontesi, i designer, le gallerie di design.

b) **B2B – "Fucina artigiana" Business Meetings:** l'attività di B2B – Business Meetings prevede il coinvolgimento di 10 imprese artigiane piemontesi (oltre quelle che saranno coinvolte anche in Piemonte Handmade) che nel corso della manifestazione "Operae. Independent Design Fair", potranno partecipare - con una loro agenda di appuntamenti - a incontri uno a uno **con designer italiani e stranieri**.

### 4. Individuazione dei soggetti attori.

#### 4.1 Imprese artigiane.

a) Saranno selezionate tramite apposito bando regionale n. 10 imprese artigiane piemontesi del settore manifatturiero (di seguito definite "*imprese artigiane vincitrici*"), caratterizzate da una peculiare e tradizionale competenza con un materiale, processo o tecnica di produzione maturata attraverso l'esperienza diretta, l'invenzione o apprendimento dalla tradizione familiare o di bottega.

b) Ulteriori n. 10 imprese artigiane piemontesi potranno partecipare ad incontri b2b "Fucina Artigiana" organizzati con i designer presenti alla manifestazione. La selezione di tali imprese e l'organizzazione del calendario degli incontri compete alla ditta affidataria. La selezione di tali imprese avviene ad opera della ditta affidataria sulla base delle candidature presentate dalle ditte interessate.

#### 4.2 Gallerie di design.

In capo alla ditta affidataria compete l'individuazione di 10 gallerie di design italiane o straniere a ciascuna delle quali verrà abbinata una delle 10 imprese artigiane vincitrici.

#### 4.3 Designer.

Ciascuna galleria concorderà con la ditta affidataria il nome di un designer dal quale si senta rappresentata e che prenderà parte al progetto. Ogni singolo designer collaborerà con una delle 10 imprese artigiane vincitrici sotto la direzione della galleria ad essi abbinata.

### 5. Indicazioni operative.

5.1. Nella prima fase del progetto Piemonte Handmade le 10 imprese artigiane vincitrici selezionate incontreranno, ciascuna, uno dei designer individuati e le corrispondenti gallerie. Tali incontri saranno propedeutici alla realizzazione di un oggetto o famiglia di oggetti inediti.

5.2. Il primo incontro tra designer e artigiano, da concordarsi con la ditta affidataria, deve avvenire entro e non oltre il 28 luglio 2017. Il primo incontro sarà anche l'occasione per la realizzazione di un reportage fotografico che verrà utilizzato dall'organizzazione in tutte le occasioni di comunicazione e promozione del progetto Piemonte Handmade.

5.3. Ogni gruppo formato dall'artigiano, dal designer e dalla galleria di design, definirà gli incontri a seguire per l'ideazione e la produzione di un oggetto o famiglia di oggetti inediti che dovranno costituire l'esito della collaborazione intrapresa.

5.4. I prodotti realizzati saranno esposti in occasione della manifestazione "Operæ. Independent Design Fair", edizione 2017, nella location scelta dalla ditta affidataria e per tutto il periodo della manifestazione, in calendario dal 3 al 5 novembre 2017 (con preview il 2 novembre c.a.).

5.5. Nel corso della manifestazione, le 10 imprese artigiane vincitrici, unitamente ad altre 10 imprese che avranno manifestato il proprio interesse a "Fucina Artigiana", saranno coinvolte in una serie di appuntamenti "business to business" (definiti "Fucina Artigiana - Business Meetings) con i designer partecipanti alla fiera "Operæ. Independent Design Fair". L'agenda di appuntamenti verrà comunicata dalla ditta affidataria a designer e artigiani. La ditta affidataria fornirà a tutti i designer un documento con le descrizioni delle imprese artigiane sulla base delle quali i designer potranno indicare le loro preferenze.

5.6. Ampia diffusione della collaborazione tra artigiani, designer e gallerie di design sarà fornita attraverso uno spazio esclusivo dedicato nell'ambito della location scelta e attraverso i materiali di comunicazione resi disponibili durante la manifestazione. Il progetto sarà ampiamente promosso attraverso i canali di comunicazione messi in campo dalla ditta affidataria nelle settimane precedenti la manifestazione nonché in prossimità della stessa. Saranno presidiati in particolar modo i canali social quali Facebook, Twitter e Instagram.

5.7. Nel corso della manifestazione sarà allestita una mostra con gli oggetti inediti frutto delle collaborazioni tra designer e artigiani. All'interno della mostra sarà data visibilità a ciascuna delle 10 imprese artigiane vincitrici con l'allestimento di un adeguato e visibile spazio ad esse dedicato.

5.8. A far data dal 2 novembre 2017, primo giorno di apertura della manifestazione, la galleria di design, coerentemente con le proprie attività, presenterà e promuoverà l'oggetto al fine di portare lo stesso all'interno del mercato nazionale e internazionale del design da collezione, promuoverlo nel settore e identificare un eventuale compratore.

5.9. Al termine della manifestazione la ditta affidataria sottoporrà alle imprese artigiane coinvolte nel progetto Piemonte Handmade e nei B2B – "Fucina Artigiana" Business Meetings, un questionario relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

### **Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il RUP (Responsabile unico del procedimento) è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111 del D.lgs 50/2016.

### **Art. 4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'affidatario e tutti i soggetti coinvolti.

2. Spettano in particolare alla ditta affidataria:

a) per il progetto **Piemonte Handmade**:

- l'identificazione di 10 gallerie di design italiane o straniere a ciascuna delle quali verrà abbinato uno dei 10 artigiani. Ciascuna di queste proporrà e concorderà con la ditta affidataria il nome di un designer dal quale riterrà di sentirsi rappresentata e che prenderà parte al progetto;
- l'organizzazione della partecipazione delle 10 imprese artigiane vincitrici alla manifestazione dal 2 al 5 novembre, con l'allestimento di una mostra con gli oggetti inediti frutto delle collaborazioni tra designer e artigiani. All'interno della mostra sarà data visibilità a ciascuna delle 10 imprese artigiane vincitrici.
- l'organizzazione dei b2b "Fucina Artigiana" – Business Meetings delle 10 imprese artigiane vincitrici con i designer presenti alla manifestazione, secondo un calendario che dovrà esser comunicato alla Regione;
- le attività di promozione e pubblicizzazione del progetto attraverso i normali canali di comunicazione;
- la predisposizione e la raccolta dei questionari relativi al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

b) per l'organizzazione di **B2B - "Fucina Artigiana" – Business Meetings:**

- la selezione di ulteriori 10 imprese artigiane (oltre a quelle già coinvolte in Piemonte Handmade) interessate a incontri di b2b con designer italiani e stranieri
- la definizione di una agenda di appuntamenti da svolgersi nei giorni di Operae 2017 e l'organizzazione di tali incontri secondo un calendario che dovrà esser comunicato alla Regione;
- le attività di promozione e pubblicizzazione del progetto attraverso i normali canali di comunicazione;
- la predisposizione e la raccolta dei questionari relativi al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

3. L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

## **Art. 5. DURATA DELL'APPALTO**

1. Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 15 novembre 2017.

## **Art. 6. IMPORTO DEL SERVIZIO**

1. L'importo massimo stimato per l'espletamento del servizio (Piemonte Handmade e B2B) è pari a Euro 49.155,74, oltre Iva al 22 % per Euro 10.814,26 (per un totale di Euro 59.970,00)

2. Il corrispettivo che sarà effettivamente riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento del servizio è composto dalle seguenti voci:

- costo unitario indicato nell'offerta economica moltiplicato per ogni impresa artigiana vincitrice che ha preso parte effettivamente al progetto Piemonte Handmade;
- costo complessivo indicato nell'offerta economica per l'attività di pubblicizzazione e l'organizzazione dei b2b per ulteriori 10 artigiani.

## **Art. 7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. OFFERTA ECONOMICA. CONTROLLO SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI**

1. Si applica la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016.

2. L'aggiudicazione avverrà sulla base della presentazione di una offerta economica che deve indicare separatamente:

- il costo unitario di partecipazione al progetto Piemonte Handmade per ognuna delle 10 imprese artigiane vincitrici;

- il costo complessivo dell'organizzazione dei b2b per ulteriori 10 imprese artigiane.
- Qualora sussistenti, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa d'opera e dei servizi di natura intellettuale, con indicazione del relativo contratto collettivo di lavoro applicabile, al fine di consentire al committente la verifica ai sensi degli artt. 95, comma 10, e 97 comma 5, lett. d) del D.lgs 50/2016. Il costo della manodopera deve essere indicato separatamente per i due servizi richiesti.

3. L'aggiudicazione diventerà efficace a seguito della verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016. Ai sensi di quanto previsto all'art. 81, comma 1 del medesimo decreto, la committente effettuerà in fase di esecuzione del contratto il controllo sulla permanenza dei suddetti requisiti (verrà data apposita comunicazione all'appaltatore).

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, l'offerta pervenuta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

## **Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. Il soggetto affidatario del servizio è responsabile della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2-4-17 del presente capitolato.

2. I competenti uffici del settore Artigianato effettuano verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma, ai sensi dell'art. 31, comma 12, del D.lgs 50/2016.

3. La Regione, con nota formale, farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

## **Art. 9. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

1. La committente verificherà le regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

a). relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e ogni altra documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione saranno sviluppati i seguenti argomenti:

ELENCO delle imprese coinvolte nella realizzazione del progetto Piemonte Handmade e "Fucina Artigiana";

FOTOGRAFIE relative alla mostra Piemonte Handmade e agli incontri B2B;

QUESTIONARIO compilato da tutte le imprese partecipanti a Piemonte Handmade e ai B2B relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione;

DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO: numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata;

DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI (facebook, twitter, ecc..) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE: con indicazione delle iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate, Radio, TV);

AGENDA degli incontri B2B realizzati;

RELAZIONE in merito alle attività con gallerie di design;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato.

2. Il materiale relativo alle interviste, fotografie, video e testi (anche in formato digitale) secondo le modalità che saranno concordate con il Settore regionale competente, dovrà essere inviato al Settore medesimo.

3. All'esito positivo delle verifiche suddette ed entro il termine massimo di 3 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, la committente rilascerà il certificato di regolare esecuzione del servizio (art. 102 d.lgs. 50/2016) nonché il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore (art. 113-bis D.lgs 50/2016).

4. L'appaltatore deve pertanto attendere l'emissione del suddetto certificato di pagamento prima di inoltrare la fattura relativa al servizio espletato.

## **Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.**

1. Il corrispettivo, determinato secondo quanto previsto all'art. 6, sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), che sarà vistata dal Dirigente regionale del Settore Artigianato, corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C e IBAN).

2. Ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica, emessa nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente capitolato.

3. In ogni caso, il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

4. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

5. Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli articoli 3 e 6 della legge 136/2010.

## **Art. 11. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE**

1. In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

2. Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

## **Art. 12. CAUZIONI**

1. Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.
2. Per quanto concerne la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, dimostrata dalla regolare esecuzione del servizio appaltato nelle precedenti edizioni di Operae, l'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata alternativamente dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 ovvero dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

## **Art. 13. INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO**

1. Per l'ammissione alla procedura d'appalto, la ditta affidataria deve dichiarare espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.lgs 50/2016. La violazione del patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.
2. Il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.
3. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

## **Art. 14. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

1. Il soggetto aggiudicatario della gara riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. Il soggetto aggiudicatario risponde altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

## **Art. 15. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Considerata la particolare natura del servizio, che richiede un'elevata professionalità delle figure preposte all'esecuzione del contratto la stazione appaltante non intende consentire il ricorso al subappalto.

## **Art. 16. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.lgs 50/2016.
3. Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo rispetto ai

tempi concessi per sanare la difformità segnalata, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale.

4. L'applicazione delle penali compete al RUP (Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni").

5. In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

6. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

7. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

8. La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 d.lgs. 108/2006.

9. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.

## **Art. 17. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

1. L'Artigiano e il Designer cedono alla Galleria l'Oggetto/gli Oggetti. La cessione riguarda esclusivamente l'Oggetto/gli Oggetti ed è finalizzata all'esposizione in pubblico e alla vendita a terzi, non comporta la trasmissione dei diritti di utilizzazione economica dell'opera e pertanto la Galleria non potrà in alcun modo riprodurre l'Oggetto o gli Oggetti se non con il consenso scritto dell'Artigiano e del Designer. L'Oggetto/gli Oggetti rimarranno peraltro nella disponibilità dell'Artigiano fino all'allestimento della Mostra ai soli fini di consentirne la stima del valore di vendita da parte della Galleria e la realizzazione da parte di Bold s.r.l. del reportage fotografico, per il catalogo della Mostra e le altre attività di comunicazione connesse.

2. La galleria si impegna già durante i giorni della manifestazione (2-5 novembre 2017) a inserire l'oggetto o la famiglia di oggetti all'interno delle attività di promozione e commercializzazione della galleria stessa, al fine di collocare il prodotto sul mercato del design nazionale e internazionale da collezione e individuare un eventuale acquirente dell'opera.

3. Entro il 13 ottobre 2017, la galleria comunica all'artigiano con nota formale una stima del valore di vendita del prodotto mettendo in copia Bold S.r.l. all'indirizzo [info@operae.biz](mailto:info@operae.biz).

4. Il prodotto deve sempre essere esposto e pubblicizzato con l'indicazione dell'impresa artigiana produttrice.

5. Qualora la galleria alienasse l'oggetto realizzato entro 4 anni dal primo giorno di apertura della manifestazione (entro quindi il 2 novembre 2021) all'artigiano verrà riconosciuto il 20% del valore di vendita. Il prezzo di vendita non può essere comunque inferiore al 60 % della stima del valore, salvo diverso accordo con l'artigiano.

6. Ove entro il 2 novembre 2021 la Galleria non ne avesse procurato la vendita, ha l'obbligo di ritrasferire, a propria cura e spese, l'Oggetto/gli Oggetti all'Artigiano

7. Ogni diritto di utilizzazione economica resta pertanto in capo all'Artigiano e al Designer, in parti eguali.

8. Fino al 2 novembre 2021, peraltro, l'Artigiano e il Designer s'impegnano a non riprodurre l'Oggetto/gli Oggetti, se non con il consenso scritto della Galleria.

9. Qualora la galleria, a seguito della manifestazione, intendesse sviluppare ulteriormente il prodotto e/o riprodurre ulteriori copie e/o dare vita ad altri prodotti riconducibili al pezzo sviluppato e realizzato per "Operæ. Independent Design Fair" edizione 2017, sarà vincolata a farlo con l'artigiano che ha prodotto il primo oggetto, prendendo accordi direttamente con questi.

10. All'abbinamento di galleria, designer e artigiano (a cura di Bold s.r.l. ) farà seguito la stipula di un contratto tra le parti (galleria, impresa artigiana vincitrice e designer), predisposto dall'organizzazione di Operæ 2017, in cui le parti convengono e stipulano oneri ed obblighi, già contenuti nel presente Bando.

11. Tutti i prototipi, prove, prodotti intermedi realizzati al fine di perfezionare la produzione dell'oggetto che sarà presentato a Operæ 2017 non potranno in alcun modo essere esposti, riprodotti o venduti da parte dell'artigiano.

12. Il materiale fotografico, i filmati, i testi, le interviste saranno di proprietà della Regione e di Bold S.r.l. e verranno consegnati anche in versione digitale alla Regione al termine della manifestazione.

13. La Regione potrà utilizzare il materiale consegnato specificandone la dicitura "credit PEPE fotografia, courtesy of Operæ. Independent Design Festival." nell'ambito delle attività istituzionali di promozione dell'artigianato piemontese.

## **Art. 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore sono acquisiti unicamente per l'espletamento della procedura di appalto e per la gestione del contratto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la partecipazione all'appalto, per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la partecipazione all'appalto, la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale. L'appaltatore ha i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile *pro tempore* della Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato". Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal d.lgs. 50/2016.

2. In sede di stipulazione del contratto, l'aggiudicatario sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui effettui il trattamento in conseguenza dell'espletamento del servizio, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2013 citato.

## **Art. 19. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE**

1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare la riservatezza sulle informazioni acquisite e sulle attività svolte.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, statistico, anagrafico e/o di qualunque altro genere di cui l'Appaltatore verrà a conoscenza sono considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

## **Art. 20. SPESE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

2. Il contratto sarà repertoriato presso il settore regionale competente e sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso. Sono a carico dell'appaltatore le imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).



3. Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

4. Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che ai sensi di legge non devono gravare sul Committente.

5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

**REGIONE PIEMONTE**  
**SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA**  
**PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A**  
**“OPERAЕ. INDEPENDENT DESIGN FAIR 2017”**  
(D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017)

Importo contrattuale: Euro ..... oltre IVA 22 % di Euro .....  
CIG: 709819931E

PREMESSO CHE:

- con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. .... del .../.../....., in attuazione della D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”, si è indetta la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63, comma 2 lett.b) punto 3 per l’acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad “Operae. Independent Design Fair” 2017 (di seguito Operae 2017) che si svolgerà a Torino, dal 3 al 5 Novembre 2017 (con preview il 2 novembre), per un importo stimato non superiore a 59.970,00 (I.V.A. 22% inclusa);

- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a presentare un’offerta;

- preso atto che la manifestazione è organizzata in esclusiva dalla ditta \_\_\_\_\_

- con nota del \_\_\_\_\_ è stata invitato il gestore in esclusiva della manifestazione a presentare la sua migliore offerta per il servizio di cui all’oggetto;

- con nota del \_\_\_\_\_ la Ditta \_\_\_\_\_ ha presentato la propria offerta

- detta offerta è stata ritenuta congrua dall’Amministrazione committente, pertanto,

con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. .... del .../.../....., il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla manifestazione Operae 2017 – Independent Design Fair (di seguito Operae 2017) in programma a Torino dal 3 al 5 novembre 2017, con preview il 2 novembre, è stato affidato (ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b) punto 3 del d.lgs. 50/2016) alla società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_,

Quanto sopra premesso, tra:

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. n. 80087670016) rappresentata da ....., nato a ..... il ....., Dirigente del Settore ..... e domiciliato, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di via ..... - Torino

(di seguito denominata “Committente”);

E

..... (P.IVA .....),

corrente in ..... - Via .....n. .

rappresentata da ..... nato a .....

il ..... in qualità di ..... domiciliato ai fini del presente contratto,  
presso la sede della Società medesima,

in seguito denominata "l'Appaltatore",

ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1. RICHIAMI**

1. Le premesse al presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle integralmente.

2. L'affidamento del servizio viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.

3. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014, di cui al successivo art. 14;

- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 14.

### **Art. 2. CIG**

1. Il CIG acquisito per il presente contratto è il seguente:709819931E

2. Il CIG suindicato sarà riportato negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

### **Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il RUP è individuato nella persona della dott.ssa Alessandra Semini, dirigente responsabile del settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111 del D.lgs. 50/2016.

### **Art. 4. OGGETTO**

1. Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad "Operae. Independent Design Fair" (di seguito Operae 2017), che si svolgerà a Torino, dal 3 al 5 novembre 2017, con preview il 2 novembre, così come articolato e descritto nelle attività indicate nel capitolato speciale, che si richiama integralmente.

## **Art. 5. CONTENUTI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Si richiamano integralmente gli articoli 1, 2, 4 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

## **Art. 6. DURATA DELL'APPALTO**

1. Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 15 novembre 2017.

## **Art. 7. CORRISPETTIVO**

1. Il corrispettivo riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento del servizio è composto dalle seguenti voci:

1. costo unitario indicato nell'offerta economica pari a Euro \_\_\_\_\_ moltiplicato per ogni impresa artigiana vincitrice che ha preso parte effettivamente al progetto, per un totale massimo di \_\_\_\_\_

2. costo complessivo indicato nell'offerta economica pari ad Euro \_\_\_\_\_ per l'attività di pubblicizzazione e l'organizzazione dei b2b per ulteriori 10 artigiani

per un ammontare complessivo di euro..... + IVA 22% di Euro ..... per un totale di Euro .....

## **Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

1. L'appaltatore del servizio è responsabile della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2 e 4 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

2. I competenti uffici del settore Artigianato effettuano verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma, ai sensi dell'art. 31, comma 12, del D.lgs 50/2016.

3. La Regione, con nota formale, farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione.

## **Art. 9. VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

1. La committente verificherà la regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016, a seguito della presentazione della seguente documentazione:

a) relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e ogni altra documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento. In particolare nella relazione saranno sviluppati i seguenti argomenti:

ELENCO delle imprese coinvolte nella realizzazione del progetto Piemonte Handmade;

FOTOGRAFIE relative alla mostra Piemonte Handmade e agli incontri B2B;

QUESTIONARIO compilato da tutte le imprese relativo al grado di soddisfazione, numero di contatti attivati, osservazioni sull'efficacia dell'evento e efficienza dell'organizzazione;

DATI SU AFFLUENZA PUBBLICO: numero di biglietti a pagamento e ingressi omaggio suddivisi per giornata;

DATI SU ACCESSI INTERNET AL SITO E ALTRI CANALI ATTIVATI (facebook, twitter, ecc..) con indicazione delle iniziative attivate per la promozione via internet. Numero contatti;

ATTIVITA' DI PROMOZIONE con indicazione delle iniziative attuate (pubblicità su stampa e su riviste specializzate, Radio, TV);

AGENDA degli incontri B2B realizzati;

RELAZIONE in merito alle attività con gallerie di design;

b). dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato.

2. Il materiale relativo alle interviste, fotografie, video e testi (anche in formato digitale) secondo le modalità che saranno concordate con il Settore regionale competente, dovrà inoltre essere inviato al Settore medesimo.

3. All'esito positivo delle verifiche suddette ed entro il termine massimo di 3 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, la committente rilascerà il certificato di regolare esecuzione del servizio (art. 102 d.lgs. 50/2016) nonché il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore (art. 113-bis D.lgs 50/2016).

4. L'appaltatore deve pertanto attendere l'emissione del suddetto certificato di pagamento prima di inoltrare la fattura relativa al servizio espletato.

## **Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.**

1. Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), che sarà vistata dal Dirigente regionale del Settore Artigianato, corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C e IBAN).

2. Ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica, emessa nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente contratto.

3. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

4. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

## **Art. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

2. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

## **Art. 12. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE**

1. In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

2. Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

## **Art. 13. CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.

2. Per quanto concerne la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, dimostrata dalla regolare esecuzione del servizio appaltato nelle precedenti edizioni di Operae, l'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata alternativamente dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 ovvero dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

## **Art. 14. INCOMPATIBILITÀ E INDIPENDENZA - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO**

1. Si richiama l'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

2. L'appaltatore dichiara espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.lgs 50/2016. La violazione del Patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto.

3. L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene consegnata all'appaltatore insieme a copia del Contratto.

4. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

## **Art. 15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

1. La Regione Piemonte non ha predisposto il D.U.V.R.I. non sussistendo rischi da interferenza, in quanto il servizio è eseguito fuori dei locali della committente e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore (art. 26, c. 1 d.lgs. 81/2008).

2. L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del Contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

## **Art. 16. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Considerata la particolare natura del servizio, che richiede un'elevata professionalità delle figure preposte all'esecuzione del contratto, la stazione appaltante non intende consentire il ricorso al subappalto.

## **Art. 17. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.
3. Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale.
4. L'applicazione delle penali compete al RUP (Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni").
5. In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.
6. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.
7. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, saranno avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.
8. La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 d.lgs. 108/2006.
9. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione. L'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico del Committente per il rimanente periodo contrattuale.

## **Art. 18. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

1. Si richiama l'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto.

## **Art. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore alla

Regione Piemonte – “Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Artigianato” sono acquisiti unicamente per la gestione del contratto d'appalto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la stipula del contratto e la prosecuzione del rapporto contrattuale. L'appaltatore e le persone fisiche che operano presso il medesimo hanno i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile *pro tempore* del Settore Artigianato, Dott.ssa Alessandra Semini”. Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal d.lgs. 50/2016 o da altra normativa che renda obbligatorio per il committente il conferimento di tali dati.

2. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Alessandra Semini, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'appaltatore “Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato”. A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'Appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

## **Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE**

1. L'Appaltatore è tenuto a rispettare la riservatezza sulle informazioni acquisite e sulle attività svolte.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, statistico, anagrafico e/o di qualunque altro genere di cui l'Appaltatore verrà a conoscenza sono considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

## **Art. 21. SPESE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.
2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € ..... ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
3. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.
4. Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.
5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.



## **Art. 22. RINVIO**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto si rimanda alle disposizioni contenute nel capitolato d'appalto, nonché alla normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi. In via residuale, si farà riferimento alle norme del codice civile.

## **Art. 23. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.



*Direzione Competitività del sistema regionale*

*Settore Artigianato*

*alessandra.semimi@regione.piemonte.it*  
*artigianato@cert.regionepiemonte.it*

Data (\*)

Spett.le  
Bold s.r.l.  
bold@legalmail.it

Protocollo (\*)

(\*): n° e data di protocollo riportati nei metadati di Doqui ACTA

Classificazione \_\_\_\_\_

Allegati: 4

Oggetto: Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a Operae 2017. Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016.

**Richiesta di offerta.**

Codice identificativo di gara (CIG): 709819931E (da citare in tutte le comunicazioni)

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Il Calendario, tra l'altro, prevede la partecipazione a iniziative che coniugano le imprese artigiane al design in un'ottica di innovazione e adeguamento alle richieste e ai gusti del mercato. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "Operae 2017 – Piemonte Handmade e B2B (di seguito Operae 2017).

Con determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016 per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane ad Operae 2017, per un importo stimato non superiore a Euro 59.970,00 (iva 22% compresa).

Con la stessa determinazione sono stati approvati il progetto di servizio, il capitolato speciale e lo schema di contratto.

La manifestazione Operae 2017, in programma a Torino dal 3 al 5 novembre 2017, con preview il 2 novembre, è organizzata in esclusiva dalla Ditta Bold s.r.l.

Con la presente si invita pertanto l'ente organizzatore Bold s.r.l. a fornire la propria offerta per il servizio **con le caratteristiche specificate nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvato con la determinazione citata e allegati alla presente lettera.**

**Importo massimo del servizio: Euro 49.155,74 oltre Iva al 22 % per Euro 10.814,26.**

**Data presentazione offerta, a fini organizzativi: entro ore 12:00 del 15/06/2017.**

<b>Indirizzo cui deve essere trasmessa l'offerta mediante invio da casella di posta elettronica certificata : artigianato@cert.regionepiemonte.it</b>
---

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO: si rimanda al capitolato speciale e allo schema di contratto allegati.

OFFERTA ECONOMICA: si rimanda all'art. 7, comma 2, del capitolato

**Con la presentazione dell'offerta il concorrente deve dichiarare espressamente l'accettazione di tutte le condizioni riportate nella lettera d'invito, nel capitolato speciale e nello schema di contratto.**

CAUZIONE: l'offerta deve essere corredata **alternativamente** dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016 **ovvero** dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

DURATA DELL'OFFERTA: l'offerta ha una validità di 100 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, D.lgs 50/2016).

Le CLAUSOLE ESSENZIALI del contratto sono riportate nel capitolato speciale e nello schema di contratto allegati alla determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ cui si rimanda.

REQUISITI SOGGETTIVI del concorrente: La Bold deve allegare i seguenti moduli compilati:

a) DGUE: Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE): reperibile in versione editabile al seguente indirizzo: <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. Da compilarsi nelle seguenti parti: Requisiti generali - Parte II- Sezione A e B; Parte III sezione A,B,C,D; Parte VI.

b) Modello B: Patto di Integrità', Codice di Comportamento e altri obblighi del fornitore.

c) Modello C: Conto dedicato (ai fini della legge 136/2010 e successive modifiche riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari)

Infine, la Bold s.r.l. deve registrarsi al servizio AVCPASS, indicando a sistema il CIG della presente procedura di affidamento: CIG: 709819931E

Dopo la registrazione, il sistema rilascia un "PASS", (**PassOE**) da trasmettere alla stazione appaltante.

Il PASS rappresenta lo strumento necessario attraverso cui la stazione appaltante procederà all'acquisizione via web della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale del concorrente. (<http://www.passoe.it/index.php/avc-pass-che-cosa-e>)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato, Dott.ssa Alessandra Semini.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

2) in particolare, in ordine al presente procedimento:

a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del contraente in ordine agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;

b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dal procedimento;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 3) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti

delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;

f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.

g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la Dott.ssa Alessandra Semini.

Distinti saluti.

Referente  
Alessandra Magnino: tel.011/432.3980  
alessandra.magnino@regione.piemonte.it

Il Responsabile del Settore  
Alessandra SEMINI  
(firmato digitalmente)

Allegati:

- Determinazione a contrarre n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con i seguenti allegati:

- 1) Progetto del servizio.
- 2) Capitolato speciale d'appalto
- 3) Schema di contratto

a) Modello A: DGUE

b) Modello B: Patto di Integrità', Codice di Comportamento e altri obblighi del fornitore.

c) Modello C: Conto dedicato (ai fini della legge 136/2010 e successive modifiche riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari).